TRIBUNALE DI VERCELLI

Atto di citazione (ex art. 1158 del Codice civile)

Il Presidente del Tribunale di Vercelli, previo parere favorevole del Pubblico Ministero, con provvedimento in data 2.02.2010 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del seguente atto: CARNAROGLIO GIUSEPPE nato in Borgo d'Ale (Vc) il 3.07.1925 e ivi residente in via Drebertelli n. 12, c.f. CRNGPP25L03B009G, rappresentato e difeso dall'avvocato Simona Francese del Foro di Vercelli, c.f. FRNSMN74C42L750M, presso il cui studio in Vercelli via Santa Ugolina n. 11 è elettivamente domiciliato come da delega a margine del presente atto, premette ed espone quanto segue. L'attore dal 1980 coltiva e trattiene i frutti di due terreni ubicati nel comune di Borgo d'Ale (VC) così distinti al Catasto Terreni: 1) foglio 6 mappale 449 bosco ceduo classe 1 superf. are 16 ca 10 reddito dominicale euro 2,91 reddito agrario euro 0,75; 2) foglio 14 mappale 131 seminativo irriguo classe 2 are 32 ca 60 reddito domenicale euro 27,78 reddito agrario euro 21,89 (doc. 1 e 2). Tali terreni risultano intestati a Bongianino Giovanni fu Battista detto Bona Sort, nato a Borgo d'Ale in data 1.04.1897 (doc. 3), zio dell'attore, emigrato in Argentina nel 1921, del quale non si ebbero più notizie già pochi anni dopo la sua partenza. L'attore ha esercitato per oltre un ventennio il possesso dei terreni in modo pacifico ed esclusivo, non violento né clandestino, comportandosi come legittimo proprietario, e sussistono pertanto i requisiti per l'acquisto della proprietà per intervenuta

usucapione ventennale ex art. 1558 c.c.. A ciò si aggiunga che già a far data dal lontano 1933 i medesimi terreni, che erano in stato di abbandono, furono coltivati dai genitori dell'attore, Bongianino Maria e Carnaroglio Michele, fino alla morte degli stessi avvenuta rispettivamente nel 1979 e nel 1980, e che tale possesso ai sensi dell'art. 1146 c.c. si somma a quello dell'attore. I terreni in questione erano stati trasferiti a Bongianino Giovanni fu Battista, quando questi era già emigrato, tramite donazione da parte dei genitori dello stesso, Bongianino Battista fu Francesco e Vidano Elisabetta, con atto a rogito del notaio Corgnati in Santhià, in data 16.04.1924, trascritto in data 17.06.1924 al n. 2546 rep. (doc. 4). Dai registri immobiliari non risultano successive trascrizioni di denunce di successione in morte di Bongianino Giovanni fu Battista, né trascrizioni o iscrizioni contro lo stesso con riferimento ai due terreni in oggetto (doc. 5). Lo scrivente legale ha effettuato ricerche presso il Comune di Borgo d'Ale, presso l'Ambasciata Italiana e presso tutti i Consolati Italiani in Argentina al fine di ottenere notizie sulla morte di Bongianino Giovanni e sulla presenza di eventuali discendenti, con esito negativo (doc. 6-17). Poiché il sig. Carnaroglio Giuseppe intende vedere giudizialmente accertata in suo favore la proprietà degli appezzamenti di terreno in oggetto per intervenuta usucapione ventennale ex art. 1158 c.c., previa autorizzazione del Tribunale di Vercelli a notificare l'atto di citazione ai sensi dell'art. 150 c.p.c., l'attore come sopra rappresentato e difeso CITA tutti coloro che possono avere interesse nella presente causa a comparire

avanti il Tribunale di Vercelli all'udienza del 10 novembre 2010 ore 9:00 e seguenti, con invito a comparire e a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c., per ivi in suo contraddittorio o legittima declaranda contumacia sentire accogliere le seguenti CONCLUSIONI Nel merito: piaccia all'Ill.mo Tribunale adito contrariis reiectis accertare e dichiarare che il sig. Carnaroglio Giuseppe c.f. CRNGPP25L03B009G è pieno ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione, in virtù del possesso continuato e non interrotto esercitato per oltre un ventennio, dei seguenti appezzamenti di terreno siti in comune di Borgo d'Ale: 1) foglio 6 mappale 449 bosco ceduo classe 1 superf. are 16 ca 10 reddito dominicale euro 2,91 reddito agrario euro 0,75; 2) foglio 14 mappale 131 seminativo irriguo classe 2 are 32 ca 60 reddito domenicale euro 27,78 reddito agrario euro 21,89, con ordine al Conservatore dei RRII competente di procedere alla trascrizione della emananda sentenza con ogni connesso provvedimento di legge. Con vittoria di spese e di onorari in caso di opposizione. In via istruttoria:si chiede ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli di prova: 1) vero è che i terreni in Borgo d'Ale distinti al foglio 6 mappale 449 e al foglio 14 mappale 131, indicati nella mappa (doc. 2), dall'anno 1980 fino ad oggi sono coltivati ininterrottamente dal sig. Carnaroglio Giuseppe il quale ne

ha tratto anche i frutti; 2) vero è che precedentemente, dall'anno 1933, i medesimi terreni di cui al capo 1 erano coltivati dai sigg. Carnaroglio Michele e Bongianino Anna, genitori dell'attore, che ne traevano anche i frutti. Indica come testimoni i sigg. Carnaroglio Stefanino e Crittino Antonio, entrambi residenti in Borgo d'Ale. Ai fini del contributo unificato si dichiara che la presente controversia ha un valore di euro 6.138,00 euro. Si produce: 1) visura storica catastale; 2) n. 2 estratti di mappa; 3) certificato di nascita di Bongianino Giovanni; 4) copia autentica nota di trascrizione di atto di donazione in data 17.06.1924 n. 2546 rep.; 5) certificato conservatoria RRII di Vercelli rilasciato in data 15.01.2010; 6) fax Comune di Borgo d'Ale in data 4.01.2010; 7) richiesta di informazioni ad Ambasciata Italiana in Buenos Aires; 8-17) comunicazioni pervenute tramite posta elettronica da Ambasciata Italiana in Buenos Aires e Consolati Italiani in Argentina. Con ogni riserva.

Vercelli, 20 gennaio 2010

Avv. SIMONA FRANCESE

TC10ABA1663 (A pagamento).